AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

LITI, AGGRESSIONI, DISTURBO QUIETE PUBBLICA: QUESTORE L'AQUILA DISPONE CHIUSURA LOCALE AD AVEZZANO

14 Febbraio 2022



AVEZZANO – Numerosi episodi di disturbo della quiete e della sicurezza pubblica che hanno richiesto molteplici interventi delle forze dell'ordine per liti, aggressioni commesse all'interno e nelle pertinenze del locale, per i continui schiamazzi e situazioni di degrado.

Per tutti questi motivi, il Questore dell'Aquila, Enrico De Simone, ha disposto la chiusura e sospensione della licenza per la somministrazione di alimenti e bevande di un esercizio commerciale ad Avezzano, per motivi di ordine pubblico e sicurezza dei cittadini, anche con la finalità di impedire, attraverso la temporanea chiusura del locale, il protrarsi di una situazione di pericolosità sociale.

Il provvedimento, che prevede la chiusura del locale per sei giorni – come disposto dal Questore ai sensi dell'articolo 100 del Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza – è stato notificato alla titolare dell'esercizio commerciale.

Il provvedimento è conseguenza della proposta avanzata al Questore per i ripetuti interventi a seguito di turbative per l'ordine e la sicurezza pubblica, rilevati in più occasioni dagli uomini del Commissariato di Polizia e dalla locale Compagnia dei Carabinieri.

"L'articolo 100 del TULPS stabilisce che il Questore può sospendere la licenza di un esercizio nel quale siano avvenuti tumulti o gravi disordini, o che sia abituale ritrovo di persone pregiudicate o pericolose o che, comunque, costituisca un pericolo per l'ordine pubblico, per la moralità pubblica e il buon costume o per la sicurezza dei cittadini", si legge in una nota della Questura.

“Qualora si ripetano i fatti che hanno determinato la sospensione, la licenza può essere revocata. Si tratta di un potere discrezionale oggettivo che valuta non solo la pericolosità effettivamente riscontrata, bensì anche elementi solo potenzialmente idonei a far concludere la pericolosità per la collettività, per l’ordine pubblico ed il buon costume assumendo, quindi, una funzione preventiva finalizzata ad evitare situazioni di pericolo. Pertanto, non è necessario che i disordini si siano effettivamente verificati, basta una situazione di pericolo potenziale ed oggettivo per legittimare l’adozione di simili provvedimenti, sempre suffragati da specifica attività di polizia giudiziaria”.

“Pertanto, il Questore De Simone, valutate per il locale in esame, le suindicate e pregresse circostanze e rilevata l’evidente fonte di concreto pericolo per l’ordine e la sicurezza dei cittadini, ha decretato la sospensione dell’attività in esame”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli